

# La piccola Vedetta

Giugno 2010

Foglio informativo a cura del **Gruppo della Piccola Vedetta di Buccinasco**  
Ciclostilato in proprio e distribuito gratuitamente

## EDITORIALE

In questi tempi esistono poche cose certe, avvenimenti e situazioni sono in rapido mutamento, in generale i tempi della politica sono piu' lenti e incapaci di intercettare i cambiamenti.

Avevamo già scritto, piu' volte su questo foglio informativo, che i Comuni si sarebbero trovati in difficoltà per le diminuite risorse che arrivano dallo Stato, quindi con il rischio sempre piu' reale di aumenti di tasse e tariffe. Se fino a qualche mese fa, ci veniva detto che eravamo fuori dalla crisi economica, ora ci siamo trovati a dover "fare sacrifici" perché i conti non tornano. Ma allora ci stavano raccontando frottole prima o adesso? Noi per lo meno siamo coerenti con quanto abbiamo scritto fino ad oggi. Noi crediamo che chiunque si trovi a dover amministrare il Comune si trovi di fronte a un grosso problema, dovuto sia alla difficile situazione economica e alla mancanza di progettualità. Questi aspetti non possono essere improvvisati e gli attuali attori politici locali sembrano troppo litigiosi e senza una linea di progetto per il paese. A delle semplici domande, quali "che sviluppo volete per il Comune", "come troverete le risorse per i progetti", l'impressione che otteniamo è il vuoto di proposte e di come realizzarle, in parole semplici "tirano a campare". Lo stato di cose attuale è dovuto alla mancanza della "Politica" in tutti gli schieramenti. Ribadiamo che possiamo trovare una soluzione a questo situazione facendo un profondo rinnovamento nel modo di svolgere il proprio ruolo politico nell'interesse della collettività. Ma chi è in grado di fare questo rinnovamento?  
.... Solo persone che abbiano a cuore il proprio Paese.

## LEGITTIMO SOSPETTO

Che fine faranno i 31 appartamenti di Buccinasco Più?  
... dicono che da due anni sono offerti in affitto  
ma nessuno lo sa!

Nelle date 20 Maggio e 3 Giugno si sono tenuti due consigli comunali, di cui uno straordinario, per definire la sorte di 31 appartamenti situati nel complesso Buccinasco Più, zona via Guido Rossa. Da diversi anni la città di Buccinasco avrebbe nella disponibilità della cooperativa Ferruccio De Gradi ben 31 appartamenti che, secondo una mai rivelata convenzione, dovrebbero venire affittati a canone moderato, ovvero al di sotto delle quotazioni di mercato. Ora dopo anni di assoluto oblio, la cooperativa chiede una variazione delle condizioni della convenzione per svincolare questo patrimonio immobiliare e metterlo in vendita sul libero mercato, a fronte di un millantato mancato interesse per la proposta da parte dei residenti di questo comune. Nel consiglio del 20 Maggio il sindaco Loris Cereda ha chiesto l'approvazione della modifica a fronte di un incasso da parte del comune stimato in 750.000 euro, come condizione unica e ultima concordata con l'operatore. Questa azione ha creato imbarazzo fra i consiglieri di opposizione e alcuni componenti della maggioranza, perché la documentazione a fronte di tale richiesta veniva definita insufficiente e mancante in diverse parti. A seguito di questa vicenda abbiamo chiesto ad alcuni cittadini seriamente interessati alla proposta di recarsi presso gli uffici comunali, per avere le informazioni utili ad una loro richiesta. Con nostra sorpresa non sono state rese disponibili non solo le indicazioni minime per concorrere (tipologie delle locazioni, titoli necessari all'assegnazione), ma addirittura veniva negata qualsiasi

iniziativa in corso o in prossima definizione.

A questo punto ci siamo soffermati ad alcune considerazioni quali:

Esiste realmente una convenzione che obbliga l'operatore a mettere nella disponibilità questi appartamenti o si tratta di un accordo formale ancora da finalizzare?

Se per diversi anni questi appartamenti sono rimasti inutilizzati, chi ha coperto i costi del mantenimento e la fiscalità sugli immobili?

Su quale metro viene definito l'importo di 750.000 euro a favore del comune per rendere immediatamente vendibili gli appartamenti al mercato libero? Quale percentuale di queste proprietà è effettivamente nel patrimonio del comune? La cifra sopra definita può essere vantaggiosa come inadeguata alle proprietà interessate?

I cittadini potrebbero conoscere le tipologie proponibili e i termini per concorrere ad una loro assegnazione? E' mai stata ufficializzata una campagna di informazione per questa (forse) opportunità, ovvero mediante Buccinasco Informazione?

In un periodo in cui in Italia si scopre che alcuni alti funzionari dell'amministrazione pubblica si sono trovati proprietari di immobili prestigiosi a loro insaputa, è giusto che i cittadini esercitino lo strumento del LEGITTIMO SOSPETTO al fine che vengano resi pubblici tutti gli atti di questa convenzione, nella trasparenza che codesta amministrazione ha sempre vantato in altre occasioni. E per questo chiediamo chiarezza e trasparenza anche da parte dell'opposizione.




potete inviarci le vostre opinioni e osservazioni al seguente indirizzo:  
**lapiccolavedetta@yahoo.it**  
oppure al Fax  
**02.99983032**

Giugno 2010

FILO DIRETTO CON I CITTADINI



## TAM TAM

 A proposito di sicurezza, vi informo che a Buccinasco nella scorsa settimana sono stati visitati dai ladri quattro negozi (tre parrucchieri ed il nuovo negozio di danza in via Lomellina... , tanto per dargli il benvenuto tra noi....!!!!). Danni ingenti alle vetrine e pochissimo "bottino", ma inevitabili seccature ed arrabbiature e perdite di tempo e denaro. Negli ultimi due mesi pare che i negozi ed i bar visitati siano almeno QUINDICI . I dati li ho ottenuti di persona visitando a piedi le attività commerciali e con il TAM TAM del passaparola tra negozianti perché le forze dell'ordine non sono autorizzate a fornire tali dati nemmeno ai rappresentanti dei cittadini quali ad esempio un Consigliere Comunale. Ebbene sì cari cittadini di Buccinasco , nel 2010, il mezzo più sicuro, e che funziona, per comunicare le notizie dei furti e dei danneggiamenti nei negozi o nelle abitazioni di privati cittadini per le visite notturne dei ladri è proprio il TAM TAM tra di noi come facevano gli indiani. In nome della Legge sulla Privacy potete dormire tranquilli che tanto da voi non verrà nessuno a disturbarvi nel sonno, ma dal vostro vicino di casa o di negozio,

sicuramente si !!!!!

Nell'attesa , non ci resta che munirci di tamburo e far funzionare bene il TAM TAM.

(lettera firmata)



### FLASH

Si parla della strada che il Sindaco vuole realizzare dalla rotonda di via G. Rossa - via Lomellina e costeggia il quartiere di Buccinasco Più, per collegarsi alla Metropolitana di Assago. Vorremmo consigliare alle forze politiche (maggioranza e opposizione) di chiedere ai Cittadini il loro parere sui progetti della strada tramite un referendum consultivo. Potrebbe essere una buona idea!!

### il punto

Una volta i partiti erano un'altra cosa: erano – come dice la nostra Costituzione – strumenti per mezzo dei quali i cittadini esercitano il diritto di “concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale”. Certo avevano mille difetti; ma quelli di oggi non ne hanno forse di peggiori?

Nei partiti della prima Repubblica si discuteva, si faceva esperienza, si litigava e un poco alla volta si formava una classe politica di persone che – con i difetti di tutti – sapevano però impegnarsi per il bene comune. Oggi i partiti tendono a diventare piccole oligarchie autoreferenziali e, per darsi credibilità, inventano “primarie” e cose simili, ma i rimedi rischiano di essere peggiori del danno che vogliono riparare. I partiti diventano strumenti di cui ci si serve per propri personali obiettivi. Bisognerà rifletterci se vogliamo che la democrazia si salvi e si consolidi; senza dimenticare quel che diceva Churchill, per il quale la democrazia non era un sistema perfetto, ma solo quello “meno peggiore” degli altri! E infatti la gente si interessa sempre meno della politica.

A meno che non sia proprio questo l'obiettivo che i nuovi leaders vogliono perseguire!

Credo che chi ha una seria concezione della politica, capisca che il primo problema è, oggi, quello di ricostruire un popolo e dargli capacità espressiva. Non a caso S. Ambrogio definiva la politica come “l'arte di costruire l'amicizia in città”.

**Pensiamoci bene: non è utopia!**